

Saga: Cutellè come Isidoro. Il Pd: Leonelli rinunci

Il sindaco Albore Mascia si dispiace per la posizione assunta dal comandante Emidio Isidoro, deciso a restituirgli la benemerita Ciattè d'oro per la sua mancata nomina nel cda della Saga. «Il comandante s'è forse fatto coinvolgere dall'enfasi della polemica politica che nulla ha a che vedere con il Ciattè d'oro che come sindaco ho inteso attribuirgli». Mascia ha ribadito che la nomina di Rocco Leonelli nel cda Saga per conto del Comune è da ritenersi «scelta politica» e questo basta al Pd per rinfocolare la polemica: Del Vecchio, Balducci, Fusilli e Marchegiani parlano di «cambiale» a un amico di Lerri e, aggiungono, «non ci permettiamo neanche di pensare, come invece ha fatto il sindaco, che i componenti dell'attuale cda della Saga non abbiano competenze specifiche... Senza alcuna volontà di ledere la sua dignità personale né professionale, crediamo sia giusto appellarsi a Rocco Leonelli affinché sia lui a rimettere l'incarico ricevuto». Schermaglie che fanno parte del gioco politico, ma che Mascia non può liquidare come tali dal momento che nell'avviso pubblico per un posto nel cda dell'aeroporto si è rivolto a figure con specifiche competenze. Numerosi professionisti di rilievo hanno risposto a quel bando, ecco perché l'indignazione di Isidoro è emblematica, e non la sola, di una rivolta di coscienza contro la malapolitica. A dirla tutta a quel bando ha risposto anche il comandante pilota e vice questore Rosario Cutellè, per anni a capo del Reparto volo della Polizia a Pescara, dunque esperto e competente nella gestione di strutture in ambito aeroportuale; per non parlare delle due lauree in Giurisprudenza e Scienze politiche, delle tre lingue parlate, di un curriculum di tre pagine. Ma anche uomo di buon senso, che non ha faticato a comprendere, e forse a fare spallucce, le logiche di una scelta politica.

